



COMUNE DI LUSIA

PROVINCIA DI ROVIGO

Viale Europa 95 – 45020 – tel. 0425-607026 – fax 0425-607161

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Copia

Numero 32 Del 30-11-2023

Oggetto: Approvazione del Piano delle Acque

L'anno duemilaventitre addì trenta del mese di novembre alle ore 17:45, nella Sede Municipale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Sindaco Prando Luca il Consiglio Comunale.

N.	Cognome e Nome	Presenza
1.	Prando Luca	Presente
2.	Bassani Michele	Presente
3.	Battistella Lorella	Presente
4.	Poli Elisa	Assente
5.	Marinello Sofia	Presente
6.	Birolo Rene'	Presente
7.	Pellegrini Ettore	Assente
8.	Aglia Giordano	Presente
9.	Panin Francesco	Presente
10.	Palanca Diego	Presente
11.	Mazzucco Marcello	Presente

PRESENTI: 9 ASSENTI: 2.

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Maria Votta Gravina

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare l'argomento di cui in oggetto, previa designazione degli scrutatori:

Marinello Sofia

Panin Francesco

Palanca Diego

Il Sindaco procede con l'illustrazione della presente proposta di deliberazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Piano delle Acque è uno strumento previsto dal nuovo Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato dalla Regione Veneto con Delibera di Giunta Regionale n. 3359 del 30/12/2010, che al suo interno all'art. 15 delle N.T.A. prevede la predisposizione da parte dei Comuni singoli o consorziati di un documento denominato "Piano delle Acque" allo scopo di perseguire i seguenti obiettivi:

- integrare le analisi relative all'assetto del suolo con quelle di carattere idraulico e in particolare della rete idrografica minore;
- acquisire, anche con eventuali indagini integrative, il rilievo completo della rete idraulica di prima raccolta delle acque di prima pioggia a servizio delle aree urbanizzate;
- individuare con riferimento al territorio comunale, la rete scolante costituita da fiumi e corsi d'acqua di esclusiva competenza regionale, da corsi d'acqua in gestione ai Consorzi di Bonifica, da corsi d'acqua in gestione ad altri soggetti pubblici, da condotte principali della rete comunale per le acque bianche o miste;
- individuare altresì le fossature private che incidono maggiormente sulla rete idraulica pubblica e che pertanto rivestono un carattere di interesse pubblico;
- determinare l'interazione tra la rete di fognatura pubblica e la rete di bonifica;
- individuare le principali criticità idrauliche dovute alle difficoltà di deflusso per carenza della rete minore (condotte per le acque bianche e fossi privati) e le misure da adottare per l'adeguamento della suddetta rete minore fino al recapito nella rete consorziale, da realizzare senza gravare ulteriormente sulla rete a valle. Tali adeguamenti dovranno essere successivamente oggetto di specifici accordi con i proprietari e potranno essere oggetto di formale dichiarazione di pubblica utilità;
- individuare le misure per favorire l'invaso delle acque piuttosto che il loro rapido allontanamento per non trasferire a valle i problemi idraulici;
- individuare i problemi idraulici del sistema di bonifica e le soluzioni nell'ambito del bacino idraulico;
- individuare i criteri per una corretta gestione e manutenzione della rete idrografica minore, al fine di garantire nel tempo la perfetta efficienza idraulica di ciascun collettore;
- individuare anche integrando e specificando le richiamate Linee Guida del progetto, apposite "linee guida comunali" per la progettazione e realizzazione dei nuovi interventi edificatori che possano creare un aggravio della situazione di "rischio idraulico" presente nel territorio (tombinamenti, parcheggi, lottizzazioni, ecc.);
- la Variante paesaggistica al PTRC, adottata con DGR 427 del 10.04.2013, all'art. 20 comma 1 bis prevede che: *"I Comuni, d'intesa con la Regione e con i Consorzi di bonifica competenti, in concomitanza con la redazione degli strumenti urbanistici comunali e intercomunali provvedono ad elaborare il "Piano delle Acque" (PdA) quale strumento fondamentale per individuare le criticità idrauliche a livello locale ed indirizzare lo sviluppo urbanistico in maniera appropriata. La realizzazione avviene, principalmente, per il tramite dell'acquisizione del rilievo completo della rete idraulica secondaria di prima raccolta di pioggia a servizio delle aree già urbanizzate, della rete scolante costituita dai fiumi, dai corsi d'acqua e dai canali, l'individuazione della relazione tra la rete di fognatura e la rete di bonifica, l'individuazione delle principali criticità idrauliche, delle misure atte a favorire l'invaso delle acque, dei criteri per una corretta gestione e manutenzione della rete idrografica minore"*;

Dato atto che il Consiglio di Bacino "Polesine", con la collaborazione ed il contributo dell'Ufficio tecnico comunale ha provveduto ad effettuare le necessarie indagini e rilievi predisponendo il Piano delle Acque redatto dal Gruppo di lavoro coordinato dal Consulente tecnico dell'Ambito territoriale "Polesine" Ing. Gianpaolo Milan;

Visto che con deliberazione del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino "Polesine", n. 34 del 17/07/2017 è stata effettuata la "presa d'atto per quanto di competenza dei Piani Comunali delle acque dei Comuni di Lusia e Stienta", rinviando l'approvazione per competenza ai rispettivi Comuni, trattandosi di attività di pianificazione relativa ai propri territori;

Visto altresì che il Piano delle Acque del Comune di Lusia, trasmesso dall'A.T.O. Polesine con pec in data 18/07/2023 prot. 899, risulta formato dai seguenti elaborati:
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 32 DEL 30-11-2023

- Elaborato 01: Relazione Tecnico-illustrativa
- Elaborato 02: Relazione idrologica ed idraulica
- Elaborato 03: Planimetria e litologia
- Elaborato 04: Rete idrografica
- Elaborato 05: Rete Fognaria
- Elaborato 06: Criticità individuate ed Interventi proposti
- Elaborato 07: Regolamento di Polizia Idraulica

Considerato che, lo strumento predisposto dal Consiglio di Bacino Polesine si adegua alle indicazioni contenute nella legislazione di riferimento ed alle previsioni della strumentazione urbanistica sovra ordinata nonché estende le proprie previsioni all'intero territorio comunale individuando i corsi d'acqua di primaria importanza per la regimentazione delle acque del territorio comunale, introducendo la necessaria normativa puntuale per la manutenzione degli stessi;

Ritenuto di poter pertanto procedere nel merito approvando il progetto di Piano delle Acque così predisposto dal Consiglio di Bacino Polesine;

Rilevata la propria competenza in merito, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto che sulla proposta di deliberazione risultano espressi i pareri favorevoli ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 49, primo comma, ai fini di quanto previsto dall'art. 153 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 12 del Regolamento comunale sui controlli interni;

Proceduto alla votazione con il seguente esito:

- Consiglieri presenti n. 9 (compreso il Sindaco)
- Favorevoli n. 9
- Contrari n. 0
- Astenuti n. 0

DELIBERA

- Di approvare il "Piano delle Acque" del Comune di Lusina redatto dal Consiglio di Bacino Polesine che, risulta composto dai seguenti elaborati:
 - Elaborato 01: Relazione Tecnico-illustrativa
 - Elaborato 02: Relazione idrologica ed idraulica
 - Elaborato 03: Planimetria e litologia
 - Elaborato 04: Rete idrografica
 - Elaborato 05: Rete Fognaria
 - Elaborato 06: Criticità individuate ed Interventi proposti
 - Elaborato 07: Regolamento di Polizia Idraulica
- Di provvedere alla diffusione della presente deliberazione con la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale on-line;

Inoltre, in relazione all'urgenza che riveste il provvedimento in esame, con separata votazione con il seguente esito:

- Consiglieri presenti n. 9 (compreso il Sindaco)
- Favorevoli n. 9
- Contrari n. 0
- Astenuti n. 0

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

**PARERI ART. 49 COMMA 1 DEL D.LGS DEL 267/2000 E ART 3
LEGGE 213/2013**

**Deliberazione di consiglio comunale
N. 32 del 30-11-2023**

Oggetto:
Approvazione del Piano delle Acque

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità tecnica**

Data: 17-11-2023

Il Responsabile del servizio
F.to Prando Luca

Il presente verbale, letto ed approvato, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Prando Luca

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Votta Gravina

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Li, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Verza Maddalena

N. _____1020_____/Reg. Albo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile di Area Amministrativa attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo Pretorio del Comune il 15-12-2023 per rimanervi 15 giorni consecutivi, contestualmente.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Verza Maddalena

VISTO: SI ATTESTA ai sensi dell'art. 124 T.U.E.L. 267/2000

IL MESSO COMUNALE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA

Che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 della Legge n.267/2000.

Li, 30-11-2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Verza Maddalena

